

In tutto il paese si mobilitano i lavoratori

SI ESTENDE E SI RAFFORZA LA BATTAGLIA PER LE RIFORME SOCIALI E I CONTRATTI

Scioperi a Lecco e La Spezia - Solidarietà delle Confederazioni e dei chimici con i tessili - I lavoratori del commercio preparano la piattaforma rivendicativa - Oggi a Parma manifestazione dei pensionati per il completamento della riforma

Riforme sociali, nuova politica economica, occupazione sono gli obiettivi di lotta che vedono mobilitati milioni di lavoratori...

La decisione delle tre Confederazioni di aprire una vera e propria vertenza con il governo è stata accolta dai lavoratori di tutte le categorie...

Accanto alla lotta per le riforme sociali, per una nuova politica economica decine di migliaia di lavoratori sono impegnati nella battaglia contrattuale.

Dopo la rottura delle trattative per il contratto dei tessili attorno ai lavoratori di questo settore va crescendo la solidarietà e l'impegno di lotta.

tica di tutto il padronato italiano, di cui gli industriali tessili esprimono la posizione più avanzata...

Le segreterie della CGIL, CISL e UIL si riservano - continua il comunicato - di promuovere in concreto quelle forme di solidarietà che si rendessero necessarie nello sviluppo della situazione ed invitano frat tanto le strutture orizzontali a facilitare in ogni modo l'esito della manifestazione nazionale del 9 aprile a Milano.

Vertenza difficile anche per i 40.000 minatori che si battono per un nuovo ed avanzato contratto.

Alla lotta si preparano intanto i 700 mila lavoratori del commercio che in questi giorni stanno discutendo la piattaforma rivendicativa.



I CALZATURIERI SOLIDALI CON I LAVORATORI DELL'APICE

Le segreterie dei sindacati dei lavoratori tessili FILTA-CISL, FILTEA-CGIL, UILCIV hanno espresso la piena solidarietà ai 1200 lavoratori del calzaturificio Apice di Massarosa (Lucca) in lotta da oltre due mesi ed alla quarta settimana di occupazione della fabbrica.

Per il contratto, per le riforme, per una nuova politica

La Maremma a fianco dei minatori

Imponente corteo e manifestazione a Massa Marittima - Oltre 500 studenti partecipano allo sciopero - Chiusi i negozi - Comizio delle tre organizzazioni sindacali - Cinque milioni a sostegno delle battaglie operaie stanziati dalla provincia di Grosseto

OGGI FERME LE AUTOLINEE
Oggi, 4 aprile, scioperano per 24 ore - e 48 in alcune province - i 30.000 lavoratori delle autolinee extraurbane, in attuazione di un programma di lotta deciso dalle tre federazioni di categoria della CGIL, CISL e UIL.

700 mila calabresi emigrati

Dal nostro corrispondente COSENZA, 3

Per la giornata del 15 aprile le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL hanno deciso di indire uno sciopero generale regionale per l'occupazione e lo sviluppo economico della Calabria. Con lo sciopero generale del 15 aprile i sindacati hanno intenzione di aprire una vera e propria vertenza col governo e con gli enti di Stato e parastatali che operano nella regione...

Assemblea a Napoli con Luciano Lama
Il giorno 9 aprile si terrà a Napoli una grande assemblea dei lavoratori delle manifatture cotoniere meridionali; nel pomeriggio si terrà un'assemblea generale della Camera del lavoro, presso il teatro della Fiera d'Oltre Mare.

Grande manifestazione per le strade della cittadina

SCHIO «INVASA» DA MIGLIAIA DI OPERAI TESSILI IN LOTTA

Dal nostro inviato SCHIO, 3

La rottura delle trattative provocata dalla parte padronale ha rafforzato la decisione e la combattività dei lavoratori tessili schiesi. Ha potuto maturare personalmente anche il presidente nazionale degli industriali lanieri, dottor Bertoldi, sotto le cui fiamme è passato clamorosamente in un'assemblea di Schio una mozione di sfiducia nei confronti del presidente nazionale degli industriali lanieri, dottor Bertoldi.

Cagliari: avanza la CGIL alla Rumianca

Dopo tre giorni di votazioni, si sono avuti nella serata di oggi i risultati delle elezioni alla Commissione Interna della Rumianca. La CGIL, migliore nel merito, ha ottenuto 141 voti su 258.

posta pensioni

Quando manca il minimo

Il 23.5.1968 molti domandano di pensione per invalidità in lavoro di una moglie Capizzi Felicia che, chiamata a visita medica il 19.2.1968 fu riconosciuta invalida.

Il 23.5.1967 mia moglie venne invitata al Commissariato di P.S. e non potendo andare di persona, per cui, ammalata, andò io in un'auto ed erroneamente dichiarai che essa aveva lavorato 4 anni e non 5, minimo indispensabile per il diritto a pensione di invalidità.

Riscatto contributi
Avvalendomi dell'articolo 51 della legge del 30 aprile 1969, n. 153, desidererei sapere quanto mi verrà liquidato, come supplemento di pensione, se chiedo il riscatto del periodo di servizio dall'1 giugno 1930 al 1. giugno 1968.

Da accertamenti esperiti tramite i Carabinieri, successivamente alla visita medica effettuata da una moglie Capizzi Felicia nel gennaio 1967, è risultato che la stessa dal 1964 non ha più prestato attività lavorativa.

Un calcolo approssimativo potremmo farlo anche noi, però è necessario conoscere se tu sei già pensionato e la tua età, elementi questi indispensabili per il calcolo dell'importo che tu dovresti versare in base all'articolo 13 della legge del 12 agosto 1962, n. 1338.

Accertamento dell'effettivo salario
Nel 1923 fu licenziato dalla società Solway di Rossignano perché antifascista.

Attualmente mi hanno concesso la pensione INPS, ma non mi sono stati riconosciuti, ai fini del calcolo della stessa, le varie indennità: indennità di mancata alloggio, mancata mensa, indennità di produzione, eccetera.

Maggiorazione della pensione
Sono un artigiano nato nel luglio 1928 ed usufruisco dell'INPS da un mese e mezzo da 18.000 mensili.

Reversibilità e pensione sociale
Ho attualmente 74 anni di età. Quattro mesi fa mi hanno liquidato la pensione sociale di L. 12.000 al mese.

Milano: muiono due operai per il crollo di un capannone
Il crollo del tetto di un capannone avvenuto nel pomeriggio in via Padova 15, dove ha sede la Società «Defrestitano», un'azienda meccanica che occupa una sessantina di dipendenti, ha provocato la morte di due operai: Pier Giorgio Terrano, 25 anni, abitato a Cusano Milanese e Giò Verzegni, 48 anni, abitante a Milano.

Il caso da prospettato ci induce a fare un passo in dietro. La legge del 21 luglio 1965, n. 903 all'articolo 22, stabilisce, tra l'altro, che la pensione di reversibilità compete ai genitori e collaboratori purché questi non siano titolari di altra pensione.

Il tuo ricorso, purtroppo, risulta respinto fin dal novembre 1968 in quanto, essendo la moglie iscritta negli elenchi degli artigiani tu non hai diritto per lei all'aggiunta di famiglia sulla tua pensione.

A tuo tempo l'INPS ha concesso al patronato ACLI una somma che noi non riusciamo a spiegarci come mai a tutt'oggi non ti sia stata ancora notificata.

Il tuo ricorso, purtroppo, risulta respinto fin dal novembre 1968 in quanto, essendo la moglie iscritta negli elenchi degli artigiani tu non hai diritto per lei all'aggiunta di famiglia sulla tua pensione.

A cura di F. Vitani
Ricordiamo a tutti i lettori che i quesiti vanno indirizzati al seguente indirizzo: L'Unità - Servizio pensioni - Via dei Taurini, n. 19, 00185, Roma. Rinviando l'invio a scrivere lettere brevi per permettere di rispondere al maggior numero possibile di lettori.